

# **LISTA CIVICA “ORGOGGIO GIGLIESE”**

## **SINTESI PROGRAMMA ELETTORALE**



**Elezioni Comunali del 25 Maggio 2014**

### **IL NOSTRO GIGLIO, LE NOSTRE ISOLE.**

I prossimi cinque anni saranno determinanti per definire il futuro del nostro territorio. Ma siccome il futuro si costruisce sempre un passo dopo l'altro siamo convinti che solo una forte continuità ideale, politica e amministrativa con il precedente quinquennio sarà la chiave di volta. Il programma elettorale avrà come primo obiettivo quello di proseguire nella strada intrapresa e portare a termine le opere previste e progettate in questi cinque anni di mandato amministrativo senza rinunciare alle nuove idee ed alle innovazioni dovute al tempo che trascorre. Questa volta ci presentiamo con una Lista Civica e senza simboli politici non perché abbiamo abiurato né rinunciato alla nostra appartenenza, ma per allargare la partecipazione e la condivisione di un percorso a tanti gigliesi che non si sentono più rappresentati dalle logiche di partito. Infatti, la nostra lista è composta in modo da assicurare la continuità con il passato, con l'aggiunta di nuovi innesti che andranno a rafforzare una squadra di governo che ha saputo lavorare insieme, con correttezza, serietà e grande passione. Doti che appartengono ad ognuno di noi e che ci spingono ad impegnarci per il bene comune, tutti insieme, per amore della nostra Isola e per l'orgoglio di essere gigliesi.

### **Il perché della lista civica “Orgoglio Gigliese”**

Nel pensare al nome della lista da presentare ai cittadini è stato sviluppato un concetto che ha fortemente condizionato l'identità dell'isola in questi ultimi 27 mesi della vicenda Concordia. Abbiamo preso in prestito il sostantivo “orgoglio” che meglio di ogni altro rappresenta il gesto di una comunità straordinaria che in una occasione tragica ha saputo dimostrare accoglienza, ospitalità e solidarietà, oggi riconosciuta in tutto il mondo. Noi opereremo sostenuti dal grande senso di appartenenza al nostro territorio, che amiamo e rispettiamo più di noi stessi perché chi governa un paese può ottenere buoni risultati solo se è innamorato del paese in cui vive e che amministra. Tutto

questo è l'essere della gente che abita il nostro comune verso la quale abbiamo profondo rispetto e per la quale vale la pena spendere il massimo dell'impegno, nel nuovo percorso dell'amministrazione, se riconfermata. Non va confuso con arroganza, boria, oppure autocompiacimento perché sono termini che non ci appartengono e, nella vera accezione del termine, deve esprimere un forte senso di unione e condivisione delle scelte che i nuovi amministratori andranno ad assumere nel corso del mandato, insieme ai cittadini.

### **Confermare il mandato, completare le opere iniziate e dare forza alle nuove idee**

Il programma elettorale della lista civica "Orgoglio Gigliese" non potrà, per ragioni ovvie, non considerare le conseguenze della vicenda del Naufragio della Costa Concordia che sono sfortunatamente entrate nella Storia del nostro territorio. La tragedia che ha cambiato la nostra vita e che ha inciso profondamente nel cuore di tutti noi rimane un elemento importantissimo del presente e del futuro della comunità. E non solo per le importanti operazioni di rimozione, che si concluderanno nei prossimi mesi, ma anche per gli effetti che queste provocheranno su tutto il contesto socio-economico dell'isola. La sinergia che si è creata in questi due anni tra la popolazione e gli amministratori, in occasione del naufragio dove hanno dimostrato solidarietà e senso dell'accoglienza, è un tesoro che non possiamo disperdere ma dovrà essere valorizzato a vantaggio delle nostre generazioni future. Con questo spirito, di coesione popolare e di affiatamento dimostrato con tanta solidarietà, ci proponiamo al giudizio degli elettori per rinnovare il mandato, per completare le azioni intraprese che, a causa della sfortunata vicenda, non siamo ancora riusciti a concretizzare.

### **Obiettivi e priorità dell'attività comunale**

Lo stato d'avanzamento del vecchio programma di governo e l'esperienza fatta in questi ultimi cinque anni ci induce a pensare ad un percorso diverso che possa superare gli odiosi "lacci e laccioli" della burocrazia a vantaggio di sistema di priorità che tenteremo di scardinare anche con il lento procedere della macchina comunale. Fare tutto non è possibile perché rappresenterebbe un'utopia che gli abitanti vedrebbero come la solita illusione politica ma mettere in campo un serio e convincente programma può costituire una sana credibilità di quanto andremo a fare. *"La scarsità di risorse finanziarie del bilancio comunale ed i tempi di reperibilità dei fondi da stanziare per le opere non dovranno costituire un rallentamento dell'attività comunale che dovrà provvedere a creare un portafoglio di progetti validi per la prossima e le future amministrazioni. In aggiunta a ciò, prevediamo inoltre il ricorso agli Enti sovra comunali (lo Stato e la Comunità Europea) per il reperimento dei mezzi finanziari per la messa in cantiere di infrastrutture oramai rimaste al palo da diverso tempo e che costituiscono ancora oggi problemi storici irrisolti."* Era quanto

scrivevamo nel precedente Programma di Governo e che oggi rimane attuale nell'esperienza che vogliamo intraprendere nei prossimi cinque anni. La creazione di un portafoglio di progetti concreti e cantierabili resta ancora la base principale su cui operare per allineare le due isole agli standard di mercato in quanto ad infrastrutture. Con l'Ufficio Tecnico che oggi funziona egregiamente la possibilità di realizzare opere è ancora più attendibile.

### **Riquilibrare e arredare i centri urbani delle tre Frazioni – Fonti di finanziamento private**

La presenza delle aziende impegnate nella rimozione della Concordia dovrà incidere nell'esecuzione delle opere pubbliche e l'Amministrazione si farà garante di una corretta e legittima richiesta di contributi e sponsorizzazioni che abbiano ricadute significative sul piano della **riqualificazione urbana e del miglioramento delle frazioni**. Impossibile ignorare il fatto che negli anni a seguire potremo usufruire di fondi privati per volontaria ammissione di alcune aziende che stanno operando nella rimozione del relitto. Il primo caso è rappresentato dalla Micoperi che ha dichiarato in sede di gara che gli utili saranno trasferiti al Comune di Isola del Giglio. Adottare il modello di finanziamento privato non sarà facile ma da tempo l'Amministrazione si è dotata di una procedura di "sponsorizzazione" che rende più snello il sistema di esecuzione delle opere da parte di finanziatori privati. Presso l'area tecnica del Comune sono già disponibili i progetti per l'arredo urbano di Campese, cioè della piazza centrale, ma la mancanza di fondi (circa un milione di euro) non ne ha consentito l'avvio. Con alcune aziende presenti sull'isola abbiamo già evidenziato in concreto quali interventi siano da avviare nel brevissimo e quali invece, secondo il principio delle priorità, saranno da eseguire successivamente. Sul fronte delle **strade comunali** preme sottolineare come il Comune abbia già progettato ed ottenuto i titoli per rendere cantierabili opere quali la **via del Gronco, la via del Castello, la via delle Cannelle** ed altre strade minori bisognose di interventi immediati. E' intenzione dell'Amministrazione, qualora i fondi privati non dovessero arrivare per tempo, attingere al finanziamento tramite mutuo che in questo momento è nelle possibilità del bilancio comunale.

### **Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico per il rilancio del territorio**

Volano dello sviluppo di un territorio è, senza ombra di dubbio, l'insieme degli strumenti di pianificazione. Sul tema della pianificazione del territorio il lavoro che ci apprestiamo a concludere prevede la definizione del **nuovo Regolamento Urbanistico**, ultimo tassello di un lavoro costante ed laborioso. Recentemente sono state approvate le linee di indirizzo per la formazione del nuovo strumento di pianificazione per raggiungere un risultato atteso da anni e consentire lo sviluppo e la rinascita infrastrutturale e sociale delle due isole. Obiettivo della nuova amministrazione sarà adottare e approvare il Regolamento Urbanistico entro la metà del mandato amministrativo e dare

così attuazione delle indicazioni fornite in sede di Piano Strutturale. Contemporaneamente, grazie all'interessamento dell'Amministrazione uscente, è stata avviata la formazione del **Piano di Utilizzazione degli Arenili** che sarà disponibile in adozione entro la fine dell'anno. Ricordiamo che nel dicembre 2013 il Consiglio Comunale di Isola del Giglio, con i soli voti della maggioranza, aveva **approvato il Piano Strutturale**, dopo una lunga agonia durata circa quindici anni. Si trattava di una delle promesse fatte ai cittadini in sede di programma di governo. Rappresenta oggi lo strumento di pianificazione necessario per il rilancio dell'isola anche attraverso una sinergia tra pubblico e privato che così intendono condividere gli obiettivi. Adesso, dopo questo passaggio indispensabile, è doveroso andare avanti con speditezza e determinazione.

### **Piano Insediamenti Produttivi in località Allume**

Su un tema così delicato non è possibile illudere i cittadini. Il Piano Insediamenti Produttivi era stato approvato in via definitiva ma il tempo trascorso (circa 20 anni) ha fatto venir meno le possibilità di utilizzo di questo importante strumento di rilancio economico e pertanto va reiterata la procedura. E' un tema di cui si parla da troppo tempo, anche a vuoto, ma le criticità del passato remoto incombono sulle azioni di oggi e non consentono di utilizzare un'area che le imprese locali cercano di mettere a frutto da troppo tempo. Si tratta di una questione storica che non è mai decollata a causa di una serie di motivi endogeni. Il primo riguarda la perimetrazione del Parco che si è sovrapposto alle aree PIP impedendone l'avvio. La seconda attiene alle mutate norme dei Piani urbanistici che impongono una completa ricostruzione dello strumento. Le soluzioni che vogliamo adottare nel nuovo mandato è concludere l'istanza di de-perimetrazione presentata al Parco consentendo di liberare gli spazi che originariamente erano destinati al PIP. Contestualmente verrà riproposta la procedura di attivazione del Piano perché siamo convinti che la zona dell'Allume non solo è la più indicata per gli scopi di sviluppo ma anche perché è l'unica possibile in un territorio complesso come il Giglio.

### **Piano Protezione Civile Locale, gestione emergenze, alluvioni e calamità in generale**

Il Comune di Isola del Giglio è dotato di un Piano di Protezione Civile approvato nell'agosto 2011. Ma proprio nell'anno 2012 ci sono stati una serie di accadimenti importanti che hanno richiesto l'intervento dei cittadini e dei volontari della Protezione Civile Comunale oltre agli amministratori comunali. A parte il caso epocale della Concordia, che ha visto un'ottima applicazione del piano, il riferimento è nei confronti dell'abbondante nevicata di fine febbraio e dell'alluvione di Campese del novembre successivo. Situazioni risolte nel brevissimo giro di poche settimane attraverso la ricomposizione, come nel caso dell'alluvione di Campese, della sicurezza dei luoghi. Dopo questa esperienza la nuova amministrazione intenderà sviluppare un sistema di protezione civile più

pronto, più organizzato e più attrezzato, per fronteggiare gli eventuali fenomeni che oggi sono all'ordine del giorno anche attraverso una più puntuale formazione dei cittadini. I rapporti costruttivi con il Sistema di Protezione Civile della Regione Toscana ci consentiranno di acquisire diverse attrezzature, come ad esempio alcune motopompe a benzina, che abbiamo richiesto per i casi di calamità e per la risoluzione dei problemi che essi generano.

### **Associazionismo locale e politiche giovanili**

Confermiamo che in questi cinque anni l'associazionismo è diventata sempre di più una realtà attiva e vitale della nostra Comunità. L'Amministrazione Comunale, pur senza entrare nel merito nella vita associativa di nessuna, ha tuttavia fatto il possibile per essere vicina alle esigenze e alle richieste di ognuna. E questo atteggiamento sarà mantenuto anche per il futuro, nella consapevolezza che il volontariato è un'opportunità di coesione tra i cittadini di una piccola comunità insulare. In questi anni hanno preso slancio iniziative culturali e sociali di grande richiamo anche turistico, e in futuro dobbiamo continuare nella strada intrapresa del mantenimento delle nostre tradizioni e feste popolari e di nuove iniziative di forte attrattiva. La Festa delle cantine a Giglio Castello, a settembre, come la Festa dei sapori al Porto, a maggio, o le feste organizzate a Campese in estate sono il segno di un comune vivo, accogliente ed ospitale. Così come le feste dei nostri Santi Patroni o le iniziative che da qualche tempo ha preso ad organizzare la Condotta di Slow Food che si è costituita al Giglio. Con particolare riferimento ai giovani e alle politiche a loro dedicate, non abbiamo mai fatto venire meno il nostro interesse per le proposte e iniziative prospettate. Così come abbiamo individuato nel Piano Strutturale quelle aree da destinare al divertimento che dovranno essere realizzate in futuro. Infine, il nuovo spazio polivalente de "I Lombi" al Castello potrà rappresentare anche per loro una occasione di incontro e crescita culturale e umana e, perché no, anche del sano divertimento.

### **Scuola - Mantenimento del diritto allo studio e valutazione dell'obbligatorietà scolastica**

Come promesso ai tempi della redazione del vecchio programma elettorale, i due plessi scolastici di Castello e Porto sono stati finalmente ristrutturati e messi a norma, sfruttando i finanziamenti messi a disposizione dallo Stato e dalla Regione Toscana. E' stato raggiunto un risultato importante che ci ha permesso di acquisire le doverose certificazioni dei due fabbricati che oramai necessitavano di interventi importanti. Sul fronte dell'emigrazione, causa mancato rispetto dell'obbligatorietà scolastica, tramite l'Associazione delle Isole Minori, noi del Giglio abbiamo promosso un tavolo presso il Ministero dell'Istruzione con il quale valutare e risolvere le forti penalizzazioni delle isole minori. E' stato formato un gruppo di lavoro alla ricerca di deroghe di legge a vantaggio delle famiglie e dei cittadini delle isole. La proposta di legge, di cui ci siamo fatti portavoce, dovrà essere

perfezionata nel pieno rispetto del diritto allo studio sancito dai decreti sull'obbligatorietà scolastica che nelle isole minori viene disattesa fin da quanto è stata istituita. Ogni anno la direzione scolastica regionale sceglie il corpo insegnanti secondo i parametri che puntualmente penalizzano i nostri comuni. L'organico di diritto viene applicato in base ai numeri della popolazione scolastica e, quando va bene, l'organico di fatto risponde sufficientemente alle attese. Lo scenario per il futuro non è tra i migliori per cui l'ANCIM dovrà intervenire in modo forte e deciso perché le interlocuzioni andranno portate avanti a livello di territori insulari. Detto questo, una proposta potrebbe essere far valere **il criterio della compensazione dei costi dei mancati servizi scolastici derivanti dall'obbligatorietà scolastica alla ricerca di uno standard di formazione adeguato e che sia in linea con i diritti e le pari opportunità per i ragazzi delle isole**. A vantaggio anche di una situazione economica che non può e non deve far mancare il legittimo diritto allo studio anche ai cittadini delle isole minori. Il programma della nuova amministrazione prevede il mantenimento degli incontri programmati con i genitori e con gli insegnanti dell'isola per monitorare costantemente la situazione ed evitare ulteriori tagli al sistema scolastico. Tutto questo in attesa di provvedimenti straordinari che siano di supporto alle gravi criticità sociali delle isole minori.

### **Stato di emergenza Naufragio Costa Concordia**

Il lavoro svolto presso l'Osservatorio per il Monitoraggio dei lavori sulla Concordia continuerà con impegno e responsabilità al fine di conseguire l'importante traguardo della rimozione del relitto. Allo stesso modo continuerà l'impegno in seno al Comitato consultivo, organo di vertice che sovrintende tutto lo stato di emergenza, del quale facciamo parte fin dal primo momento. Continuerà il lavoro degli avvocati che difendono il comune nell'ambito del processo penale, costituito a seguito degli eventi del naufragio, nel cui giudizio il comune ha chiesto un risarcimento rapportato al danno subito. In parallelo al classico percorso giuridico sarà possibile aderire al tavolo extragiudiziale per consentire alle parti in lite di stabilire una via d'uscita, diversa da quella processuale, risarcitoria rispetto al danno occorso nell'occasione del naufragio.

### **Sanità e servizi sanitari**

Il mantenimento dei servizi sanitari nelle tre frazioni, colpiti anch'essi dai tagli trasversali effettuati dal governo, è stato il frutto di una politica seria e costante nei confronti della dirigenza ASL provinciale. Al fine di radicare maggiormente i tre presidi sanitari sul territorio, per scongiurarne la sua chiusura, è nostra intenzione acquistare e ristrutturare l'ambulatorio di Giglio Castello e di apportare migliorie strutturali ai locali di quello di Giglio Campese. Un riammodernamento interesserà anche il presidio di Giglio Porto. La presenza capillare delle strutture sanitarie sul

territorio isolano continuerà ad essere garantita e rilanciata per continuare a permettere alla popolazione più anziana e disagiata di poter usufruire dei servizi sanitari fondamentali con tutta tranquillità. La presenza dell'infermiera per tutti i giorni della settimana, festivi esclusi, è stato un obiettivo centrato in questi ultimi cinque anni e si implementerà maggiormente soprattutto sul versante dell'assistenza domiciliare e della riabilitazione con la presenza programmata di un Fisioterapista. Così pure per quanto attiene la presenza degli specialisti ambulatoriali si andrà verso un aumento delle figure mediche già afferenti sull'isola con la richiesta della presenza programmata di un Geriatra che possa venire incontro alle esigenze sempre maggiori legate all'invecchiamento della popolazione. Infine verrà acquisito un pulmino, nell'ambito della seconda tranche di finanziamento dei Lombi, che verrà utilizzato per il trasporto dei cittadini che avranno necessità di recarsi a Giglio Porto, dalle frazioni di Castello e Campese, per effettuare i prelievi ematici del giovedì.

## **PORTUALITÀ ED INTERVENTI DI MESSA A NORMA**

### **Adeguamento molo di sottoflutto e servizi igienici per la portualità**

Dopo la realizzazione della passeggiata del molo rosso e della conseguente pavimentazione in granito, l'adeguamento funzionale del molo di sopraflutto (molo rosso), dal punto di vista dei lavori, è praticamente concluso. Circa tre anni fa il Comune, con le Opere Marittime, hanno programmato un nuovo intervento costituito dall'adeguamento del molo di sottoflutto (molo verde) per completare così l'assetto portuale definitivo, per un importo finanziato dallo Stato di circa 3 milioni di euro. Oltre a ciò, nell'ambito dello stesso progetto, per rispondere alle esigenze di una portualità sempre più concorrenziale, oltre a dotare il molo di ulteriore rafforzamento, verranno costruiti **i servizi igienici** alla radice del molo rosso. **I lavori sono stati appaltati, gli ultimi pareri sono stati già forniti, ed in questi giorni la ditta Agnese di La Spezia, incaricata dei lavori, sta calendarizzando le attività in modo che siano concluse prima della stagione estiva 2015.** Questo è per noi motivo di grande soddisfazione soprattutto perché nei lavori di risanamento portuale sono stati inseriti i servizi igienici promessi nel 2010 e che solo la farraginoso burocrazia non ha consentito di realizzare fino ad oggi.

### **Regolamentazione degli accessi portuali**

Le attività marittime che interessano il porto di Isola del Giglio sono da qualche anno aumentate notevolmente. Le attività turistiche delle cosiddette "minicrociere", di questi ultimi 5 anni, hanno causato un notevole aumento del traffico di mezzi navali nell'area portuale generando serie criticità

alla viabilità interna che soffre di mancanza di spazi. Il regolamento appena approvato dal nuovo Comitato Portuale consentirà, dalla prossima stagione, di disciplinare l'uso delle infrastrutture portuali di Giglio Porto che in questi ultimi due anni, a causa della presenza di mezzi navali impegnati nei lavori sulla Concordia, ha vissuto momenti di collasso. La nuova regolamentazione portuale consentirà di ottenere concreti benefici anche sul piano della viabilità della frazione che da tempo subisce un flusso di passeggeri estremamente disordinato rispetto ai ridotti spazi disponibili.

### **Porticciolo di Giglio Campese – Rifugio di Porto Arturo**

Nel Piano Strutturale approvato nel dicembre 2013 è stata inserita la programmazione di un punto attrezzato per gli ormeggi da destinare alla portualità di Giglio Campese. Dopo questa importante previsione e dopo il dettaglio del Regolamento Urbanistico sarà possibile realizzare un sistema di catenarie, alla stessa stregua di Giglio Porto, in modo da regolamentare gli ormeggi delle barche e consentire, per esigenze funzionali, un più rapido e definitivo dragaggio dell'area interessata da continui insabbiamenti. La stessa argomentazione è stata trattata per il piccolo rifugio di Porto Arturo in località Le Cannelle il quale, dopo la previsione definitiva, potrà essere oggetto di interventi di ristrutturazione.

### **Politica delle tasse, pressione fiscale, IMU, Tasi e Tari.**

*“Dopo TARSU e TIA è stata già rottamata anche la TARES ed il 2014 si apre con la paura di un altro elettrochoc fiscale di nome TARP”.* Questo titolava un quotidiano locale qualche settimana fa per descrivere lo stato di confusione in cui versa il futuro dei tributi comunali. Tributi che vengono decisi dal Governo e non dai Comuni che si vedono così depauperati della loro autonomia e del potere di applicare chiari criteri di determinazione municipale. Sfortunatamente la Legge di Stabilità 2014 ha previsto per l'anno in corso una sistema di tassazione che ricalca il vecchio modello della TARES, che non lascia scampo. E così, a parte l'IMU che conosciamo, la TASI (servizi indivisibili) e la TARI (rifiuti) costituiranno le nuove tassazioni con le quali dovremo confrontarci. La TARI, ad esempio, prevede la copertura integrale del costo della gestione e raccolta dei rifiuti, e dovrà essere oggetto di approfondimenti e di serie valutazioni per evitare il rischio che i Comuni siano costretti ad applicare rincari. La proposta per il nostro Comune sarà di intavolare al più presto un confronto serrato con ATO Rifiuti e riportare il corrispettivo ad un importo equivalente ad un Comune di pari abitanti dell'entroterra. Oltretutto, la ratio della nascita dell'ATO Rifiuti era quella di risparmiare sul costo del servizio, costo che invece risulta lievitato rispetto alle precedenti gestioni in appalto. La nuova amministrazione, di fronte ai tagli governativi che ne hanno minato l'autonomia, si impegna a gestire la pressione fiscale sui cittadini secondo il principio dell'equilibrio sociale cercando di tenere il sistema di tassazione locale ai livelli minimi, così come ha operato nei precedenti cinque anni.



## **Servizio Raccolta rifiuti. SEI TOSCANA**

Tramite una lunga ed estenuante gara d'appalto per la gestione dei rifiuti il servizio è stato assegnato a SEI Toscana, azienda interprovinciale di Toscana Sud, che ha iniziato ad operare dal 1 gennaio 2014. Coseca SpA ha così cessato le funzioni ed i contratti che aveva in essere. Il sistema dei rifiuti quindi oggi dipende dall'ATO Rifiuti Toscana Sud che sovrintenderà sia le decisioni in materia di tariffe e corrispettivi sia l'applicazione del contratto di servizio stipulato con SEI Toscana, nuovo gestore dei rifiuti. Il sistema di raccolta sulle due isole è di tipo tradizionale ma in un'ottica di medio-lungo periodo, d'accordo con il Gestore, si intende promuovere l'utilizzo di forme alternative ed ecosostenibili di smaltimento rifiuti.

## **Rocca Pisana – Interventi straordinari per l'Arcipelago Toscano – Accordo Valorizzazione**

Sulla base di una normativa ben specifica in materia di beni culturali l'**Amministrazione di Isola del Giglio** ha attivato una procedura per acquisire la proprietà della Rocca Pisana, per il momento per la sola parte pubblica, con un trasferimento senza oneri per il comune. Si tratta dell'**Accordo di Valorizzazione**, un passaggio formale per regolarizzare la nostra presenza nella Rocca sia come Consiglio Comunale che per altre iniziative o manifestazioni. Nel corso dell'iter procedurale, la sala consiliare è stata risanata e dotata dei più moderni sistemi di proiezione e diffusione per le attività che in questi ultimi quattro anni si sono svolte all'interno del plesso. Per non perdere il patrimonio speso dalla Soprintendenza sono stati riattivati i bagni pubblici interni che adesso funzionano regolarmente. Sono state sostituite alcune finestre pericolose e fatiscenti perché aggredite dal tempo. Insomma, è stato fatto il possibile per rendere disponibile alla comunità un bene che aveva imboccato la via del degrado e della scarsa manutenzione. Banco di prova della totale funzionalità della struttura è stato il Convegno Internazionale sulla Sicurezza e la Navigazione che la Regione Toscana organizzò nel 2012.

Recentemente l'Amministrazione Comunale si è vista assegnare, dal Ministero dell'Ambiente, un **finanziamento di euro 800.000**, per tramite dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano, per la realizzazione di un percorso museale ed un punto di attrazione turistica all'interno della Rocca di Giglio Castello. Si tratta di risorse straordinarie concordate dal Sindaco con l'allora Ministro dell'Ambiente Corrado Clini, confermate dal Ministro Andrea Orlando ed oggi dal Ministro Galletti. E' il finanziamento di un progetto di valorizzazione delle peculiarità isolate che consistono in un ricco ed articolato patrimonio culturale e ambientale e che, finalmente, potranno avere nella Rocca Pisana il loro fulcro vitale. E' previsto, tra l'altro, il recupero di alcuni ambienti, nell'area sud-orientale, attualmente non disponibili. Lo storico monumento verrà interamente restituito alla

fruibilità dei gigliesi, in primo luogo, e dei turisti che lo vorranno visitare con un ventaglio di punti di attrazione che lo renderanno unico nel suo genere. Ricorderete che la scorsa estate si è tenuta la mostra sui Corsari che il Comune ha voluto organizzare, grazie alla collaborazione con la Pro Loco ed il Comune di Grosseto, e che ha ottenuto un ampio consenso. Adesso si tratta di definire in tempi rapidi il progetto definitivo per poi avviare i lavori, di concerto con il Parco beneficiario dei fondi e con le Soprintendenze coinvolte ai beni archeologici della Toscana e architettonici e paesaggistici delle province di Siena e Grosseto.

### **Da Ex Discoteca “I Lombi” a Centro Culturale Polifunzionale “I Lombi”**

Il completo restauro della ex discoteca I Lombi è quasi giunto al termine. Grazie alla dote progettuale di cui dispone il Comune, è stato inoltre confermato un secondo finanziamento di 117mila euro per la fase finale di ristrutturazione e attivazione dell'edificio dei Lombi a Giglio Castello, ottenuto dal Gal Far Maremma, con la Misura 323b a valere sul Piano Sviluppo Rurale 2007/2013. In questa seconda tranches di finanziamento sono previsti acquisti di forniture e rifiniture per procedere rapidamente alla chiusura e consegna dello stabile destinato a centro culturale polifunzionale. Sono, infatti, ancora in corso i lavori (il cantiere venne consegnato alla ditta nel giugno scorso) che nel primo stralcio, per un importo complessivo di 180mila euro, prevedevano il recupero del tetto, che ha valorizzato l'antica capriata in legno e gli altri manufatti originari, la posa di nuovi infissi, creazione di servizi igienici, l'isolamento termico e acustico. Adesso sarà possibile procedere alla realizzazione degli impianti elettrici e idraulici, sistemazione degli interni e acquisto di accessori e arredi. L'intervento di riqualificazione del bene di proprietà comunale permetterà una rivalutazione complessiva del centro storico di Giglio Castello e ne beneficerà l'intera comunità. La conclusione dei lavori, la cui direzione è stata affidata all'architetto Leonardo Porciatti, è prevista prima dell'imminente stagione estiva.

### **Costituzione di un Centro Studi e Ricerche all'Isola del Giglio**

L'amministrazione uscente si è posta da sempre il problema dell'occupazione e della possibilità di uscire dalla monocultura turistica attraverso la tanto auspicata destagionalizzazione economica. Da circa due anni infatti sono state avviate alcune interlocuzioni con gli operatori della Concordia nel tentativo di trovare soluzioni a questi storici problemi. Stiamo parlando della possibilità di avviare un Centro Studi e Ricerche nel comune di Isola del Giglio. L'idea, ancora in stato embrionale, può rappresentare un'opportunità per incrementare l'occupazione e sviluppare il concetto di destagionalizzazione, caro a tutti coloro che credono nelle potenzialità della nostra isola. La presenza di importanti aziende e di università italiane costituisce un valore di contenuti con il quale

sarà possibile creare iniziative che vadano nella direzione del lavoro da sviluppare per 12 mesi all'anno. Il presupposto del progetto è la rilevanza storica, sociale e ambientale degli eventi relativi al naufragio della Costa Concordia e delle attività successive, riguardanti la ricerca dei dispersi, il monitoraggio degli spostamenti, lo svuotamento dei serbatoi, la rimozione della nave, la ripulitura dei fondali e gli altri studi dedicati al mare. Il progetto, peraltro molto articolato, prevede una serie di sviluppi in progress costituiti dalle discipline che saranno oggetto di studio. Punti di riferimento dell'iniziativa saranno costituiti dal Vecchio Faro delle Vaccarecce, dalla Rocca Pisana e dal sito del naufragio e dalle piattaforme impiegate per l'attività di "parbuckling" del relitto e che, a parere degli esperti, possono costituire un elemento per il ripopolamento ittico dell'area. Il significato più importante verrà invece attribuito alla memoria del disastro marittimo come pure alla tecnologia utilizzata per la rimozione che potrà così essere mostrata alle future generazioni per come il "sistema italiano" sia riuscito a risolvere uno dei casi più difficili mai visti fino ad adesso. Nel nuovo centro si parlerà anche di necessità di sviluppo tecnologico di nuovi sistemi di monitoraggio dei rischi cui sono sottoposte le aree costiere e marine e di formazione di giovani in settori ad elevato contenuto tecnologico nel campo della protezione ambientale e della sicurezza delle persone. Le funzioni principali del Centro saranno non solo di carattere museale ma focalizzate sulla ricerca e sulla divulgazione scientifica sui temi della sicurezza e della gestione dei rischi in ambiente marittimo e costiero, nonché sulla documentazione delle fasi operative dell'emergenza dovuta al naufragio della nave Costa Concordia presso l'Isola del Giglio. E' prevista inoltre la realizzazione di un punto d'immersione che arricchirà le già consolidate esperienze in campo subacqueo che così si intendono sviluppare a beneficio di tutti. Ci sarà un percorso museale, interconnesso con la Rocca Pisana, con strumentazioni multimediali dove presentare video, foto e altro materiale tecnico che possa raccontare tutta la vicenda della Concordia. Contemporaneamente potranno essere organizzati laboratori didattici, con lo scopo di offrire una testimonianza su quanto accaduto la notte del 13 Gennaio 2012 all'Isola del Giglio e nei mesi successivi, durante i quali il servizio nazionale di Protezione Civile, la Pubblica Amministrazione, le forze operative, dell'ordine e militari, la popolazione, le organizzazioni di volontariato, gli istituti di ricerca e le aziende private sono stati impegnati in operazioni complesse, ad altissimo contenuto tecnologico, senza precedenti nel Paese. E' un progetto che verrà interamente finanziato da un'importante fondazione nazionale mentre l'Università di riferimento si occuperà dei contenuti della disciplina di competenza. Lo spazio dedicato all'emergenza Giglio Concordia 2012 dovrà documentare ed illustrare in maniera dettagliata l'incidente avvenuto, il costo di vite umane, i potenziali risvolti negativi sull'ambiente e sulla popolazione, nonché lo sforzo effettuato e le procedure tecniche messe in atto per le successive attività di gestione e superamento dell'emergenza e di ripristino delle condizioni ambientali.

## **TURISMO, ECONOMIA E AMBIENTE**

Gli interventi sulla riqualificazione dei centri urbani fa parte delle attività destinate al miglioramento dell'ambiente da destinare al turismo. Abbiamo pensato di collocarlo in altro capitolo anche se le opere sono funzionali ad una migliore accoglienza turistica. Il tema fondamentale della promozione turistica della nostra Isola ha avuto quali protagonisti, oltre al Comune, la Pro Loco di Isola del Giglio e Giannutri e il Consorzio Maremmare.

### **Parco, AMP, Caccia e Pesca**

Noi candidati gigliesi della lista civica "Orgoglio Gigliese" **siamo CONTRARI**, in modo convinto, all'istituzione di un'area marina, secondo i vincoli stabiliti nella legge 394, perché riteniamo che la salvaguardia del nostro ambiente deve essere perseguita con leggi giuste ed adatte ai siti dove le norme devono essere applicate e soprattutto in accordo con le comunità che meglio di ogni altro conoscono i loro territori. E' la stessa frase e la stessa opinione di cinque anni fa. Infatti, **in ossequio alla promessa elettorale fatta ai cittadini durante la campagna elettorale, l'amministrazione comunale uscente, in data 4 agosto 2009, ha soppresso la delibera sul Parco Marino adottata dall'amministrazione precedente.** Un atto di correttezza nei confronti dei cittadini che ha messo la parola fine ad un incubo ed alle vessazioni patite in questi anni. Ancora oggi, crediamo che la legge 394/91 produca progetti non adatti alla tutela dell'ambiente soprattutto in un contesto insulare. L'isola di Giannutri è la dimostrazione vera degli effetti negativi dell'esperienza sofferta in circa vent'anni dall'istituzione del Parco Nazionale. La caccia e la pesca, che costituiscono le storiche attività della tradizione e della cultura popolare, dovranno coesistere ad ogni tipo di regolamentazione a mare ed a terra secondo il sano principio che l'ambiente deve saper temperare tutti gli aspetti della vita socio-economica. Naturalmente con la doverosa attenzione e disciplina di chi sa rispettare un ambiente così prezioso come il nostro.

### **Energie rinnovabili: Concorso di idee Smart Giglio**

Smart Giglio è un concorso d'idee sulle energie rinnovabili, dedicato esclusivamente all'Isola del Giglio promosso da Provincia di Grosseto, Parco dell'Arcipelago Toscano, Comune di Isola del Giglio, Ordine degli Architetti di Grosseto, Ordine degli Ingegneri di Grosseto e Ordine dei Geologi della Toscana. Qualche giorno fa i sei enti hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per sostenere il concorso che vuole favorire la ricerca di soluzioni che riescano a incoraggiare l'utilizzo di sistemi per la produzione di energia termica e elettrica dalle fonti rinnovabili. In questo modo il Giglio si candida ad essere un nuovo modello di sviluppo sostenibile anche se la stessa esperienza era stata maturata nell'ambito dei rapporti che la precedente amministrazione, quale componente

dell'ANCIM, ha intrattenuto con l'associazione Marevivo. Il progetto sarà innovativo e capace di sperimentare nuovi modelli di produzione elettrica rispettando l'equilibrio tra sviluppo e salvaguardia del paesaggio. Nell'esperienza di Marevivo, il vincitore del concorso progettò una tegola voltaica che costituirà, se prodotta industrialmente, un punto di partenza per lo sviluppo di importanti sistemi per l'energia alternativa. Su questo tema l'amministrazione uscente ha siglato un protocollo d'intesa, ed ha finanziato congiuntamente l'iniziativa, dimostrando interesse nella ricerca di formule nuove di approvvigionamento elettrico.

### **Gli eventi culturali. Occasioni di conoscenza e di promozione**

Da anni ormai il Giglio ospita importanti eventi di carattere culturale. Solo grazie all'affetto di molti artisti per la nostra Isola, infatti, è possibile offrire ai gigliesi e agli ospiti un ricco programma estivo di iniziative che copre tutte le arti. In particolare, l'impegno della futura Amministrazione sarà per mantenere gli ottimi rapporti con il "Festival MusicalGiglio", organizzato insieme alla Pro Loco e diretto dalla musicista Daniela Petracchi, e il Festival "Il Giglio è Lirica", ideato dal tenore Gianni Mongiardino. Ma non dovranno mancare altri eventi di richiamo. L'esperienza positiva dello scorso anno della mostra "I Corsari e la Maremma" che per la prima volta ha aperto le porte della Rocca Pisana ai turisti dovrà essere ripetuta anche in futuro, creando sinergie e collaborazioni con tutte le associazioni interessate. Inoltre, dopo avere rafforzato il nostro antico legame con le terre della Valdorcia e il Patto di Gemellaggio con il Comune di San Quirico d'Orcia, dobbiamo dare ulteriori contenuti all'amicizia con scambi culturali e sociali in una ottica di socialità e condivisione. Altro spazio, verrà destinato al festival del libro perché l'esperienza maturata nell'ultima stagione estiva è stata giudicata ottima ed apprezzata da tutti.

### **La Pro Loco di Isola del Giglio e Giannutri "Giovanni Bancalà"**

Il grande lavoro svolto dalla Pro Loco in questi anni, con la quale il Comune ha attivato una convenzione, ha permesso di fare fronte alla prima ospitalità verso gli ospiti che vengono accolti con professionalità e competenza nell'ufficio turistico del Porto. L'organizzazione è stata anche animatrice di molte iniziative culturali e il Comune non ha mai fatto mancare il suo sostegno. Così come è stata solerte nella promozione e gestione del sistema dei sentieri dell'Isola, occupandosi anche della manutenzione. Una collaborazione di cui siamo assolutamente soddisfatti e che in futuro deve essere rafforzata.

### **Manutenzione sentieristica – Pro Loco**

Ancora investimenti sul territorio e sull'ambiente. Dopo il recente finanziamento di 100mila euro per il recupero delle antiche fonti, che costituiscono un altro fondamento per il pacchetto integrato della riqualificazione ambientale, è arrivata anche la conferma che il Comune di Isola del Giglio è risultato aggiudicatario di un'ulteriore somma di Euro 85mila euro per il **miglioramento della rete dei sentieri ed opere di diradamento della pineta comunale** come già accadde per gli stessi interventi circa tre anni fa. I lavori, già assegnati tramite gara, inizieranno nella seconda metà del mese di aprile. Attraverso il finanziamento comunitario si procederà alla sistemazione e al miglioramento dei sentieri esistenti e nello specifico verrà eseguita la messa in opera di staccionate, il posizionamento di nuovi pannelli didattici, la delimitazione di aree di sosta e la apertura di due nuovi sentieri, un tempo stradelli ad uso agricolo. Inoltre si provvederà al diradamento della pineta di Poggio della Chiusa, per consentire l'alleggerimento della popolazione di pini sui terreni comunali per diminuire il rischio di incendio.

### **Consorzio Maremmare e la promozione turistica**

Dopo aver ricoperto per anni il ruolo di capofila, il Comune di Isola del Giglio deve confermare anche per il futuro la sua presenza all'interno del Consorzio di promozione turistica della Costa d'Argento MareMare. Uno strumento di promozione turistica creato dagli imprenditori del territorio che si sono assunti, con il supporto delle Amministrazioni locali, la responsabilità di investire in promozione e nella valorizzazione di un territorio unico al mondo. Per conseguire questi obiettivi, il Consorzio organizza ogni anno momenti di incontro tra la domanda e l'offerta nel settore turistico in terra di Maremma e occasioni di promozioni all'estero attraverso il progetto "*Feel the breeze of Tuscany*". Grazie a questa collaborazione abbiamo potuto promuovere l'Isola del Giglio nelle principali capitali europee come Londra, Praga, Parigi, Berlino, Mosca, Zurigo. Un progetto che deve continuare a crescere e svilupparsi e che ormai fa parte integrante delle politiche di promozione turistica dell'Isola del Giglio.

### **Il Giglio è sempre un fiore e la promozione turistica**

Nelle settimane immediatamente successive al naufragio della Costa Concordia, in particolare al termine delle delicate operazioni di pompaggio del carburante, di fronte al rischio (per fortuna evitato) di danno ambientale al sistema marino e per evitare che la drammatica vicenda potesse avere ricadute negative sull'immagine turistica dell'Isola, venne decisa una campagna per il riposizionamento del brand "Isola del Giglio", in particolare su Internet e sui principali motori di ricerca e siti specializzati. Si optò per la costituzione di una piattaforma promozionale permanente

che ancora oggi svolge il suo ruolo sui principali Social del mondo (Facebook, Twitter, Flickr, YouTube, Pinterest, ecc.). Nel 2013 sono state realizzate nuove immagini, banner promozionali e un video che aveva come protagonisti i gigliesi e sono stati coinvolti i siti internet che si occupano dell'Isola ([www.giglionews.it](http://www.giglionews.it), [www.isoladelgiglio.net](http://www.isoladelgiglio.net)). Sul sito ufficiale della Pro Loco ([www.isoladelgiglio.it](http://www.isoladelgiglio.it)) è registrata la pagina ufficiale della campagna, dove si può scaricare la APP che ne sintetizza i contenuti e che è ancora attiva, con possibilità di collegamento a tutti i profili Social attivati, continuamente animati per promuovere le iniziative culturali e turistiche e raccolgono adesioni e condivisioni. Il claim "Il Giglio è sempre un fiore" è stato utilizzato in ogni azione di promozione turistica dell'Isola del Giglio. In questi due anni sono state organizzate iniziative di promozione turistica anche grazie alla collaborazione con Confesercenti di Siena, Padova e Perugia, dal titolo "Girogustando", con alcuni dei cuochi dei nostri ristoranti a fare da testimonial di serate-evento in cui il protagonista era, appunto, il Giglio. Nel corso del 2014 la nuova Amministrazione intende continuare nella promozione del marchio "Il Giglio è sempre un fiore", grazie ai finanziamenti che arriveranno dalla Regione Toscana e per i rapporti collaborativi maturati con il Presidente Enrico Rossi nell'ambito della vicenda della Concordia.

### **I Delfini guardiani del Mare – Associazione Marevivo**

Nonostante le difficoltà finanziarie e quelle derivanti dallo spostamenti delle scuole a causa dei lavori, l'Amministrazione Comunale non ha mai mancato di sostenere le due Scuole dell'isola, per sopperire le carenze dello Stato anche sul piano della didattica. L'impegno economico per garantire la mensa scolastica ai nostri bambini per esempio ha permesso ad esempio di garantire l'offerta formativa della didattica. E poi ci sono le collaborazioni instaurate con l'associazione nazionale Marevivo per condividere il progetto "I delfini guardiani del mare" che ha lo scopo di educare i giovani alla conoscenza e al rispetto del mare e soprattutto dei delfini. Con questi obiettivi l'Isola del Giglio è stata protagonista del progetto, in collaborazione con la Marina Militare. Infatti qualche mese fa le navi a vela 'Stella Polare' e 'Orsa Maggiore' della Marina Militare, destinate alle campagne addestrative degli allievi ufficiali dell'Accademia Navale, hanno fatto sosta nel mare del Giglio ed hanno imbarcato oltre 50 alunni delle nostre scuole medie inferiori ed elementari. Durante le uscite in mare i ragazzi hanno sviluppato un programma didattico con la conoscenza diretta delle principali attrezzature in dotazione alle navi scuola, le principali manovre eseguite durante la navigazione a vela, l'osservazione del mare e dei venti, il sea-watching, i fondali e l'osservazione geologica delle coste. In questa primavera, poi, le nostre scuole sono state protagoniste di un intenso gemellaggio con l'isola di Capri. E in futuro occorrerà senza'altro ricambiare la calda e affettuosa ospitalità.

## **Progetto di valorizzazione della pesca locale – Condotta Slow Food Isola del Giglio**

Mentre negli ultimi venti anni si è visto affermare un modello di imprenditore agricolo legato al vino ed all'eccellenza produttiva isolana, nel comparto della pesca locale si è assistito ad un'ulteriore perdita di soggetti professionali o di distacco di questi dal territorio isolano e dal contesto imprenditoriale della crescente accoglienza turistica, che quindi rivolgevano altrove il loro interesse per un contributo non troppo considerato e valorizzato dalle economie locali; anche per questo settore, negli ultimi anni si è manifestata una evidenza di interessamento da parte di particolari categorie di utenti (ristoranti, pescatori, rivenditori locali e consumatori privati) che hanno fornito segnali importanti per permettere di valutare la fattibilità dell'azione proposta. Il percorso di valorizzazione delle specie dimenticate della pesca locale isolana, che sono da sempre parte sostanziale delle ricette tradizionali delle donne e dei pescatori stessi, la trasformazione e conservazione dei saperi e dei sapori hanno messo in evidenza il possibile innesco di circuiti virtuosi per il rilancio occupazionale di piccole realtà, come potrebbe essere il caso di questa all'Isola del Giglio. Per queste ragioni, un gruppo di pescatori locali che hanno in cuore le loro competenze e le conoscenze territoriali per contribuire al progetto in modo sostanziale, hanno avanzato richiesta alla Condotta di elaborare e presentare un progetto di ricostruzione di una filiera locale sulla pesca, che comprenda sia la visibilità della pesca, la vendita diretta e la valorizzazione con l'applicazione delle tecniche di lavorazione tradizionali (sotto sale, sottolio, essiccato, sughi pronti, marinature, ecc). L'idea è quella di realizzare un luogo ben identificato di sbarco del pesce al porto, un prospiciente punto di vendita diretta al pubblico dei prodotti della pesca trasformati e un laboratorio di trasformazione del pescato locale.

## **L'agricoltura e i nostri agricoltori custodi – Agricoltori gigliesi e Slow Food**

Lo scorso anno, insieme alla Condotta di Slow Food, venne organizzato un convegno sul tema "Quale sviluppo agricolo per la nostra Isola". Noi crediamo che il territorio gigliese sia una gigantesca opera di unione tra bellezze naturali e lavoro dell'uomo. E come tale occorre mantenere quell'equilibrio tra ambiente naturale e coltivato che ha caratterizzato per secoli la nostra terra. Coltivare la terra, infatti, è un atto di rispetto verso la nostra stessa storia. Custodire il nostro patrimonio ambientale, infatti, non può significare abbandonare la terra bensì rinnovare, coltivare, valorizzare e, infine, condividere. Per questo il Comune deve farsi garante di riattivare l'agricoltura e sostenere gli agricoltori che sono i custodi della nostra storia. Per questo dobbiamo far comprendere agli organi provinciali e regionali, e al Parco, che hanno giurisdizione sulle nostre terre, che è necessario ripulire i terreni incolti e abbandonati anche da molti anni; rimetterli a coltura, una volta ripuliti, e autorizzare i piccoli capannelli (per chi ha tutto in regola: diritti di impianto, ecc. ecc.) per mettere a riparo le attrezzature e per poter tenere ciò che serve in caso di



necessità (acqua, brandina, cerotti, disinfettante, ecc. ecc.). Avere agricoltori-custodi significa anche avere i sentieri puliti a costo zero, per la collettività; avere materia prima (fichi, uva, grano, ortaggi) per la valorizzazione delle nostre produzioni enogastronomiche; ridare splendore a quella parte di isola terrazzata (anticamente circa 2/3 del territorio, cioè circa 1.400 ettari); dare la possibilità a famiglie locali, ma anche a persone di fuori, di crearsi un lavoro e, perciò, di ripopolare l'Isola.

### **Riqualficazione fonti storiche del Giglio – Finanziamento Comunitario**

Un finanziamento di 100mila euro per il recupero delle fonti storiche dell'isola del Giglio é stato recentemente ufficializzato a valere sui fondi comunitari. Sul progetto di recupero e valorizzazione del patrimonio rurale e culturale il Comune di Isola del Giglio comparteciperà fino all'importo complessivo di 120mila euro. Le **fonti Vecchia, Barbarossa, Santa Croce e Acqua Selvaggia**, oggetto dell'intervento, sono tutte collocate nelle vicinanze del centro storico di Giglio Castello, lungo le diramazioni delle antiche strade e rappresentano una presenza di particolare interesse storico-architettonico e culturale. Nei secoli sono state l'unica fonte di approvvigionamento per l'acqua potabile degli isolani, prima della realizzazione della rete idrica; fino a pochi anni or sono venivano utilizzate per l'abbeveraggio degli animali, in particolare i somari che erano il principale mezzo di locomozione sull'isola e di aiuto per il lavoro nei campi. Ancora oggi l'acqua che sgorga dall'Acqua selvaggia, sotto piazza Gloriosa viene utilizzata da locali e visitatori data la sua eccellente qualità. Il progetto mira a rendere nuovamente fruibili alcuni luoghi cari alla memoria dei gigliesi e rientra nel più vasto programma di valorizzazione del sistema dei sentieri e itinerari che ogni anno vengono percorsi da migliaia di turisti. Obiettivo primario è incrementare, oltre al turismo estivo, anche quello di carattere ambientale e naturalistico che al Giglio ha grande potenzialità di sviluppo anche in altri periodi dell'anno che non siano l'estate.

### **Archivio Civico e archivio storico cartaceo – Finanziamento Usi Civici e Fondi Comunitari**

Il Comune di Isola del Giglio risulta beneficiario di un finanziamento da parte della Comunità Europea/Regione Toscana di € 12.000 a fronte di € 3.000 sovvenzionati dal Comune per interventi di conservazione e restauro dell'archivio storico municipale. Il finanziamento è finalizzato al completamento di un lavoro di restauro dei documenti antichi dell'archivio storico del Comune di Isola del Giglio che riguardano progetti, avvenimenti e questioni inerenti sia i privati cittadini sia l'amministrazione comunale dal secolo XVII al XX e perciò risultano essere di particolare interesse sia per i singoli che per la comunità. Il lavoro è iniziato nel 2002 e sin dall'inizio è stato suddiviso in più lotti, dei quali circa il 75% del lavoro è già stato portato a termine. Anche la parte strutturale dell'archivio, costituita dai vecchi bagni pubblici posti all'interno delle mura del Castello,

finanziato con i proventi derivanti dalle conciliazioni gli usi civici, è già progettata ed ha ottenuto tutti i pareri prescritti dal punto di vista urbanistico e paesaggistico. Il problema maggiore è costituito dallo svincolo dei fondi da parte della Regione Toscana che ha competenza in materia di usi civici. Una volta ottenuto lo svincolo sarà possibile ristrutturare il bene che verrà trasformato in Archivio Civico per uso alla collettività, senza considerare che si tratta di un recupero di un'area degradata di uno dei borghi più belli d'Italia.

### **“Pubblica assistenza” di proprietà della Croce Rossa Italiana**

Da qualche tempo intratteniamo ottime relazioni con Croce Rossa Italiana provinciale, regionale e nazionale, per le questioni di Giannutri ma principalmente sul tema dello spazio denominato “La Pubblica” a Giglio Castello, perché la nuova amministrazione intende valorizzare e destinare questo luogo, oggi assolutamente degradato, in un sito per le attività culturali all'aperto. Esiste già un progetto di fattibilità, che è all'esame degli amministratori uscenti, ma presto verrà presentato alla dirigenza della Croce Rossa per sondare il loro interesse, dividerne gli obiettivi e la destinazione, al fine di rendere ancora più attraente lo storico borgo medioevale.

### **Illuminazione pubblica comunale e illuminazione artistica delle mura**

L'annoso problema della pubblica illuminazione stradale, dopo anni di incertezze e disservizi, è stato parzialmente risolto con l'incarico, tramite Consip, alla nuova società Enelsole, esperta in materia. Il passaggio tra il vecchio gestore ed il nuovo è stato complesso e articolato per motivi di carattere impiantistico. Infatti il sistema di illuminazione pubblica decollerà in via definitiva quando tutti i quadri elettrici e tutte le linee ad essa asservite si renderanno autonome rispetto al passato. Valutiamo in circa un anno il tempo necessario a completare e risolvere tutte le questioni tecniche. Conseguentemente, è già scritto nel contratto, Enelsole dovrà sostituire molti punti luce con nuovi a risparmio energetico completando così l'obiettivo iniziale che considerava una economia di scala apprezzabile. Il progetto di illuminazione artistica riguarda le mura del borgo medioevale di Giglio Castello sulla scorta della stessa esperienza maturata dal Comune di Pitigliano. Per rendere tutto questo possibile sono stati infatti presi contatti con un'azienda specializzata nel settore dell'illuminazione artistica con la quale verrà elaborato un progetto per la valorizzazione del borgo medioevale attraverso il posizionamento di lampade particolari che ne esaltino la peculiarità e per rispondere ai requisiti forniti dall'associazione nazionale de “I borghi più belli d'Italia”.

### **MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

#### **Risoluzione del rischio “Campese”**

L'amministrazione uscente, per tramite di professionisti esperti della materia, sta progettando una serie di soluzioni per mitigare il rischio afferente il fosso della Botte al fine di reperire i fondi in grado di finanziare l'opera, notevole sotto il profilo economico, ma che si propone di eliminare gli ostacoli sia naturali che antropici (artificiali) e favorire un regolare deflusso delle acqua in caso di eventi meteorici notevoli. Stesso discorso per la strada dell'Allume che collega il centro di Campese con l'area PIP e del fosso dell'Ortana. Anche in questo caso il progetto è molto avanti e presto verrà consegnato agli uffici comunali.

### **Risoluzione del rischio Arenella e Cannelle**

Il dissesto geologico, di cui disponiamo del progetto definitivo, è giunto nella fase di esproprio dei terreni interessati agli interventi. Si renderà necessaria una variante urbanistica che per ragioni burocratiche prenderà del tempo prima di iniziare i lavori di risoluzione del dissesto.

### **Bonifica della discarica e Stazione ecologica del Giglio**

La Comunità europea ci ha assegnato un finanziamento pari a circa 2.800.000 euro per la bonifica della ex discarica comunale de "Le Porte". I lavori dovranno essere eseguiti entro il giugno 2015, termine entro il quale si esaurisce la procedura di infrazione attivata dall'Unione Europea. La gara verrà bandita entro aprile/maggio e si prevede l'assegnazione del lavoro intorno a settembre/ottobre per raggiungere un obiettivo importante che è quello di risanare dal punto ambientale un sito inquinato dai diversi anni di sversamento dei rifiuti. Per quanto concerne l'isola ecologica del Giglio, in questi ultimi tempi sono state date informazioni errate sulla vicenda. Infatti il sito dell'isola ecologica, che non è stato sequestrato ma solamente chiuso con ordinanza perché bisognoso di lavori di messa a norma, sarà oggetto di interventi da parte di SEI Toscana che ha per contratto l'assoluta competenza in materia. Il Comune non ha potere di intervento ma si dovrà avvalere del contratto di servizio del nuovo Gestore. I lavori inizieranno tra maggio e giugno prossimi. La previsione è di riaprire entro la fine dell'anno l'isola così ristrutturata.

### **Personale e struttura dei servizi,**

Al momento dell'insediamento della nuova amministrazione le criticità maggiori sono state riscontrate in riferimento alle dimensioni dell'organico comunale. Infatti, fino ad allora, le mancate sostituzioni del personale, che intanto si ritirava in pensione, e l'aver affidato all'esterno i servizi essenziali per l'Amministrazione comunale avevano generato un blocco dell'intera attività. La macchina amministrativa ha ripreso a funzionare quando i concorsi creati da questa amministrazione, necessari per selezionare le due principali funzioni apicali di responsabile del

servizio finanziario e responsabile dell'ufficio tecnico, hanno finalmente introdotto due nuove figure stabili e professionalmente preparate a gestire le problematiche principali del comune. E' stato raggiunto, quindi, l'obiettivo del reintegro delle due posizioni ma anche della funzione del Segretario Comunale che prima era sporadica e troppo assente dal Municipio mentre oggi é garantita una presenza settimanale costante ed un valido riferimento per tutta la struttura comunale. L'UTC rappresenta il nodo cruciale dell'azienda Comune e quindi con la riforma di questo importante servizio abbiamo dato un segnale importante per le troppe opere che attendevano da anni di essere portate avanti.

### **Rete acquedotto e nuovo dissalatore di Campese**

Nel corso di questi ultimi anni sono stati effettuate importanti opere di acquedotto presso l'impianto di dissalazione di Bonsere che funziona con una certa continuità. Tra questi si evidenziano i lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria presso il dissalatore e la posa in opera di cinque nuove condotte di adduzione allo scopo di collegare il dissalatore con l'opera di presa a mare in affiancamento alle esistenti e la sostituzione della condotta di emergenza per l'adduzione di acqua dolce da bettolina. Inoltre, a seguito del nubifragio del 2008, che ha totalmente distrutto la presa a mare a servizio del dissalatore di Bonsere, l'Acquedotto del Fiora, ha provveduto all'esecuzione immediata delle opere provvisorie necessarie a garantire il ripristino della funzionalità minima dell'impianto di presa a mare e contestualmente si è adoperato a redigere un progetto di sistemazione definitiva dell'intera opera di presa a mare, compresa la parte civile. L'intervento, in corso di ultimazione, prevede un investimento di circa 1 mln di euro. Sono stati ultimati i lavori di posa in opera della condotta di adduzione dal serbatoio di Castello a serbatoio di Campese. Questo progetto si integra in un quadro generale più ampio nel quale a partire dal 2003 sono state sostituite tutte le dorsali che dall'impianto di dissalazione di Bonsere, garantendo l'approvvigionamento idrico dell'isola fino alla frazione di Castello e poi alla frazione di Campese. Detto questo non potevamo dimenticare la promessa fatta ai cittadini di Campese dall'amministrazione uscente a riguardo della installazione di un nuovo dissalatore. Per questo, anche se i tempi si sono dilatati oltre modo, l'Acquedotto del Fiora ha provveduto alla **manutenzione straordinaria di un capannone in località allume che è stato predisposto per ospitare un futuro impianto di dissalazione da 600 Mc/giorno del quale era prevista la cantierizzazione nel triennio in corso.** A corredo di tale intervento sempre l'Acquedotto del Fiora, d'accordo con il Comune, sta progettando il recupero dell'area nella quale sono ubicati i pozzi di presa acqua mare, con la finalità di **trasformare tale area, rendendola fruibile ai residenti e ai tanti turisti che Campese ospita nei mesi estivi, quale estensione dell'attuale passeggiata lungomare.** Terminato l'intervento di

riqualificazione verrà installato il nuovo impianto di dissalazione di Campese completando così gli interventi iniziati intorno agli anni 2000.

### **Parcheggi, zone pedonali a traffico limitato e bagni pubblici.**

La variante urbanistica dei parcheggi è stata bocciata dal TAR e pertanto va ricostruita sulla base del nuovo Piano Strutturale. Il punto in oggetto relativo ai parcheggi liberi ed alle zone a traffico limitato rimane inalterato e farà parte integrante del presente programma elettorale. Per quanto riguarda i bagni pubblici, sia Porto che Campese si avviano a conclusione le due opere che, se non si frapperanno altri ostacoli, potranno essere utilizzabili già dalla stagione estiva 2015.

### **Cimiteri comunali**

Il progetto per il parziale ampliamento dei cimiteri è pronto da circa un anno e mezzo. Ha ottenuto tutti i pareri ed è completo di autorizzazioni. E quindi cantierabile ma purtroppo la mancanza di fondi non ha ancora consentito l'avvio di una gara che in questi ultimi tempi si è rivelata indispensabile data la carenza di spazi nei due cimiteri del Giglio. La normativa relativa ai bilanci di previsione, soprattutto in relazione alle scadenze, non ci ha ancora consentito di istituire un mutuo a favore dell'opera. Il bilancio di previsione verrà approvato nel mese di giugno così da consentire il finanziamento dell'opera che verrà conclusa entro i primi mesi del 2015.

### **ISOLA DI GIANNUTRI – PROBLEMATICHE – INTERVENTI**

Il Consorzio di Giannutri, rappresentante delle istanze dei proprietari dell'isola, si è dimostrato, in questi ultimi anni, poco collaborativo nei confronti di tutte le istituzioni a causa delle assurde pretese e dell'eccessivo ricorso delle vie legali. Questo atteggiamento, che non ha aiutato lo sviluppo delle attività pubbliche, ha rallentato l'azione amministrativa che ha comunque continuato ad operare indifferentemente da tale comportamento.

### **Centrale elettrica - SIE**

La questione della produzione e distribuzione dell'energia elettrica si sta avviando a conclusione anche se il percorso è ancora lungo. L'ordinanza n. 1 emessa in data 1° gennaio 2014 ha stabilito un nuovo gestore della produzione e della distribuzione dell'energia elettrica di Giannutri che peraltro è la stessa azienda che opera sull'Isola del Giglio. Questa scelta ha posto fine alle diatribe annose provocate dai rappresentanti del Consorzio a vantaggio dei cittadini dell'isola che avranno l'opportunità di pagare le tariffe elettriche con importi in linea con gli altri abitanti del comune. La SIE al momento dovrà gestire il vecchio impianto ma in parallelo ha presentato alla Provincia di

Grosseto, competente in materia, i progetti di una nuova centrale che possa rispondere alle norme di sicurezza ed alle leggi in materia di emissioni.

### **Trasporto marittimo pubblico – Trasporto RO-RO**

Attraverso l'espletamento della gara Toremar, conclusa nel 2012 dalla Regione Toscana, è stato riconosciuto il trasporto pubblico per l'isola di Giannutri così da affermare il principio di continuità territoriale anche per la seconda isola del comune. Sono ancora in evidenza alcune difficoltà relative al trasporto dei soli passeggeri invece che dei mezzi da adibire alla gestione dei servizi pubblici. Sarà necessario quindi integrare la tipologia del servizio, esteso anche per il servizio Ro-Ro, per la quale da tempo abbiamo condiviso con Regione Toscana una soluzione. Pertanto auspichiamo che quanto prima vengano risolte le profonde difficoltà che nascono da questo piccolo deficit nei collegamenti per garantire alla piccola comunità un servizio di linea migliore ed un agevole godimento del servizio pubblico ai costi ordinari.

### **Villa romana – Accordo di valorizzazione**

In un tavolo istituzionale dove la presenza del Comune è stata fondamentale, Il Ministero per i beni e le attività culturali, con Regione Toscana e Parco dell'Arcipelago, ha espresso la volontà di promuovere un accordo di valorizzazione della Villa Domizia, la dimora romana risalente alla prima metà del II secolo dopo Cristo. Si tratta di una risposta concreta alle varie questioni che affliggono Giannutri, tra le quali, appunto, la villa romana. Riguardo a Villa Domizia, alla fine di gennaio, l'Agenzia del Demanio aveva consegnato al MIBAC, per il tramite della Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana, la porzione di villa che era di sua competenza. Una tappa fondamentale, nella quale noi crediamo, che permetterà alla villa di avere un unico referente e di facilitare l'omogeneità degli interventi di conservazione e valorizzazione.

### **Assistenza sanitaria - CROCE ROSSA.**

Con il Progetto Estate Sicura, reiterato ogni anno, verrà assicurata la presenza di un presidio sanitario sull'isola di Giannutri, con l'intento di potenziare tutti i servizi di assistenza e trasporto. I volontari della CRI, che sono residenti in quella località, assicurano un importante servizio di prevenzione e di primo soccorso anche attraverso un Dae (defibrillatore semi automatico), messo a disposizione dalla stessa CRI. Sull'Isola sarà inoltre attiva, come negli anni scorsi, una postazione CRI AIB in accordo con la Regione e la CRI toscana e provinciale. Infine quando il Ministero dell'Ambiente trasferirà al Comune i beni dell'ex fallimento Porto Romano, in via di accordo definitivo, sarà possibile potenziare i servizi dotandoli di un ambulatorio con presenza di personale medico.

## **Gestione dei rifiuti e stazione ecologica**

Anche in questo caso la razionalizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sarà una realtà quando il Ministero dell'Ambiente avrà trasferito al Comune i beni dell'ex fallimento Porto Romano. Il servizio di raccolta e ritiro rifiuti nell'isola è fortemente influenzato dai vincoli logistici che il territorio presenta. La scarsità dei collegamenti in buona parte dell'anno, nonché il modesto ormeggio che permette l'attracco soltanto a navi che non possono trasportare mezzi di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate, limita fortemente la possibilità di effettuare viaggi per la raccolta dei rifiuti in modo efficace ed economicamente sostenibile. Inoltre, la discontinuità con cui viene svolto tale servizio ed i modesti quantitativi trasportati per ogni viaggio determinano un maggiore impatto ambientale sull'ecosistema di Giannutri, soprattutto quando, nel periodo estivo, l'Isola registra una forte presenza di turismo giornaliero. Il compito di realizzare una nuova stazione ecologica è affidato a SEI Toscana, nuovo Gestore dei rifiuti, che si è impegnato per contratto a rispettare i requisiti necessari allo svolgimento delle operazioni in sicurezza e nel rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici.

## **Funzionamento del Dissalatore**

Il dissalatore oramai è realtà consolidata dell'isola ma rimane irrisolta la questione della sua gestione e dei relativi costi. Il Comune ha affidato la gestione dell'impianto all'Acquedotto del Fiora, gestore del Servizio Idrico Integrato, ma quest'ultimo, congiuntamente all'ATO Idrico, esprime difficoltà nell'acquisire la gestione a causa dell'assenza di un servizio pubblico di energia elettrica sull'isola. Il tema a breve verrà risolto, con l'applicazione di tariffe a regime, ma rimangono irrisolti i problemi legati al pregresso che ha originato una vertenza con il Consorzio.

## **Lo Statuto del Comune e i regolamenti**

Dopo 23 anni il Comune di Isola del Giglio ha un nuovo Statuto comunale. Grazie al lavoro della commissione consiliare che in questo mandato amministrativo ha ben lavorato, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il documento fondamentale per la vita della nostra comunità. In esso sono regolati i principi generali, la partecipazione dei cittadini e il funzionamento degli organi e degli uffici comunali. Il documento è oggi disponibile a tutti anche nel moderno formato E-Book e scaricabile dal sito istituzionale del Comune. Si tratta adesso di adeguare alle nuove normative tutti i regolamenti ad esso correlati. E la nuova Amministrazione dovrà da subito costituire una commissione consiliare dedicata.